

Codice A1816B

D.D. 22 marzo 2024, n. 647

**R.D. 523/1904 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 P.I. 7454 - Autorizzazione idraulica per l'intervento di sistemazione idraulica del Fiume Bormida per la messa in sicurezza del concentrico (da ponte S. Rocco a ponte Olla) del Comune di Cortemilia. Richiedente: Comune di Cortemilia (CN).**



**ATTO DD 647/A1816B/2024**

**DEL 22/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – R.R. n. 10-R del 16/12/2022

P.I. 7454 - Autorizzazione idraulica per l'intervento di sistemazione idraulica del Fiume Bormida per la messa in sicurezza del concentrico (da ponte S. Rocco a ponte Olla) del Comune di Cortemilia.

Richiedente: Comune di Cortemilia (CN)

Premesso che:

- in data 08/02/2024, con note assunte ai n.ri di prot. 6568-6576-6585-6598/A1816B, il Comune di Cortemilia ha presentato istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per l'esecuzione dell'intervento di sistemazione idraulica del fiume Bormida per la messa in sicurezza del concentrico (da ponte S.Rocco a ponte Olla), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto dallo Studio Edes Ingegneri Associati di Torino, firmati digitalmente dall'Ing. Bartolomeo Visconti e dall'Ing. Chiara Palese costituiti, per la parte di competenza, da:

- 0 21051-P00-1 *\_ElencoElab Elenco elaborati*
- 1 21051-P20-1 *\_RTI Relazione tecnica illustrativa*
- 2 21051-P21-0 *\_GEOL Relazione geologica*
- 3 21051-P22-0 *\_GT Relazione geotecnica*
- 5 21051-P23-0 *\_IDR Relazione idraulica*
- 9 21051-P01-0 *\_COR Corografia, inquadramento su foto aerea e su PRGC*
- 10 21051-P02-0 *\_PL-IDR Planimetria di rilievo con indicazione di area esondabile e franchi idraulici*
- 11.1 21051-P03-0 *\_PLR RILIEVO: Planimetria RIQUADRO A*

- 11.2 RILIEVO: Planimetria RIQUADRO B
- 11.3 RILIEVO: Planimetria RIQUADRO C
- 12.1 21051-P04-0\_SEZR RILIEVO: Sezioni trasversali Tavola 1/3
- 12.2 RILIEVO: Sezioni trasversali Tavola 2/3
- 12.3 RILIEVO: Sezioni trasversali Tavola 3/3
- 13 21051-P06-0\_PRR RILIEVO: Profilo longitudinale sponda destra e sinistra
- 14 21051-P11-1\_PLGP Planimetria generale di progetto
- 15.1 21051-P07-1\_PLP PROGETTO: Planimetria RIQUADRO A
- 15.2 PROGETTO: Planimetria RIQUADRO B
- 15.3 PROGETTO: Planimetria RIQUADRO C
- 15.4 PROGETTO: Planimetria RIQUADRO D
- 15.5 PROGETTO: Planimetria RIQUADRO E
- 16.1 21051-P08-0\_SEZP PROGETTO: Sezioni trasversali Tavola 1/4
- 16.2 PROGETTO: Sezioni trasversali Tavola 2/4
- 16.3 PROGETTO: Sezioni trasversali Tavola 3/4
- 17 21051-P09-0\_PRP PROGETTO: Profilo longitudinale
- 18 21051-P10-0\_PC Particolari costruttivi e sezioni tipo
- 19.1 21051-P15-0\_N-2.1 NODO 2.1: Planimetria e sezioni trasversali
- 19.2 21051-P16-0\_N-4.1 NODO 4.1: Planimetria, sezioni trasversali e particolari costruttivi
- 19.3 21051-P17-0\_N-6.1 NODO 6.1: Planimetria e sezioni trasversali
- 34 21051-P39-0\_PMO Piano preliminare di manutenzione dell'opera

in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i che prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di nuovo argine in testa alla sponda destra dell'alveo a monte del ponte San Rocco mediante la costruzione di un argine in terra con testa larga 3,50 m ed altezza variabile da 1,00 m a 3,25 m e con scarpate con pendenza 3/2 ed una lunghezza complessiva di 311 m, di cui 220 m realizzati con argine in terra protetto sul lato bagnato da telo bentonitico e rete grimpante (Argine Tipo 1) e 91 m realizzati con argine in terra senza rivestimenti (Argine Tipo 2) - nel tratto dove l'argine in progetto attraversa un impluvio è prevista la posa di un tubo il cls turbocentrifugato DN 1000 mm e la realizzazione di un manufatto in c.a per la predisposizione di una chiavica metallica di chiusura nel caso di eventi di piena (*rif. progetto Intervento 2*);
- ricostruzione e prolungamento verso monte per una lunghezza di circa 30 m della scogliera in massi naturali esistente in sponda destra a valle del ponte San Rocco ed interventi di taglio selettivo della vegetazione presente in alveo e sulla parete aggettante nell'avleo stesso per un tratto di 150 m circa a valle dalla scogliera (*rif. progetto Intervento 3*);
- realizzazione di nuovo argine in sponda sinistra area Tiro a segno, mediante la costruzione di un argine in terra con testa larga 3,50 m ed altezza variabile da 1,00 m a 3,25 m e con scarpate con pendenza 3/2 ed una lunghezza complessiva di 313 m (Argine Tipo 1) – nel tratto dove l'argine in progetto attraversa un canale è prevista la realizzazione di uno scatolare in c.a. per la predisposizione di una chiavica metallica di chiusura nel caso di eventi di piena (*rif. progetto Intervento 4*);
- realizzazione di nuovo argine in sponda sinistra a valle del ponte Olla, mediante la costruzione di un argine in terra con testa larga 3,50 m ed altezza variabile da 1,00 m a 3,25 m e con scarpate con pendenza 3/2 ed una lunghezza complessiva di 313 m (Argine Tipo 1) – nel tratto dove l'argine in progetto attraversa un impluvio è prevista la posa di un tubo il cls turbocentrifugato DN 1200 mm e la realizzazione di un manufatto in c.a per la predisposizione di una chiavica metallica di chiusura nel caso di eventi di piena (*rif. progetto Intervento 6*);
- interventi di ricalibratura della sezione di deflusso a monte del ponte Olla mediante operazioni di

disalveo di circa 15.300 mc di materiale da rimpiegarsi totalmente nella costruzione dei nuovi rilevati in terra costituenti le arginature in progetto (*rif. progetto Intervento 10*);

- che con nota prot. n. 7934/A1816B del 16/02/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Cortemilia n. 3 del 05/02/2024;

Considerato che:

- per l'intervento in oggetto è stata effettuata la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA conclusasi con la D.D. n. 2176/A1816B/2023 del 14/08/2023 con la quale il progetto è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida;

- per gli interventi in oggetto, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il Regolamento Regionale n. 10/R/2022;

#### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Cortemilia a realizzare i lavori di sistemazione idraulica del Fiume Bormida per la messa in sicurezza del concentrico (da ponte S. Rocco a ponte Olla), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale -Cuneo;

- b. i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
- Taglio Piante : l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza; è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904; durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
  - Opere: la nuova scogliera in progetto dovrà essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti; in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo; l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15; e dovrà risultare in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua; la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di

idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- n. il Settore Tecnico regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

L'autorizzazione viene inoltre rilasciata subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni a carico dell'Amministrazione Comunale:

- dovranno essere adottate misure gestionali di prevenzione-manutenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale sia dei rilevati arginali che delle chiaviche in progetto previste negli interventi 2 - 4 e 6, in linea con le previsioni contenute nel Piano preliminare di manutenzione dell'opera allegato al progetto (*rif Elaborato 34 21051-P39-0\_PMO*) ed attraverso la definizione di una pianificazione operativa che garantisca, una costante manutenzione, monitoraggio e controllo delle opere, il mantenimento della totale funzionalità ed efficienza del sistema;
- dovranno essere adottate misure gestionali in corso di evento di piena, sia del fiume Bormida che degli impluvi laterali su cui verranno realizzate le chiaviche (rif Nodo 2, 4 e 6), finalizzate all'adozione di tutti gli interventi necessari per la gestione delle chiaviche (apertura-chiusura) e per assicurare e garantire la salvaguardia della pubblica incolumità nonché la sicurezza delle opere idrauliche;
- posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari;

- tutte le misure gestionali sopraelencate dovranno essere inserite nel Piano di Protezione Civile Comunale.
- nel richiamare l'art. 59 del R.D. 523/1904 che prevede il divieto di utilizzo degli argini per strade o per piste ciclabili salvo specifica concessione da parte dell'Autorità Idraulica competente, si ricorda che prima dell'ultimazione dei lavori dovranno essere formalizzate le Concessioni Demaniali, ai sensi del DPGR 10-R del 16/12/2022, per il transito arginale degli eventi diritto di accesso ai fondi sui quali saranno realizzate le piste di accesso e per l'eventuale transito ciclabile pubblico che il Comune vorrà prevedere.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Geom. Luca Menardi  
Ing. Linda FAZIO

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori